VENERDÌ 24 LUGLIO

Primo PianoLa sfida del Pd

Le frasi chiave

La strada del rinnovamento

Apertura

«Da qui, oggi, vogliamo lanciare delle idee che saranno arricchite con il contributo dei circoli e di tutti coloro che vorranno partecipare»

Merito

«Tutti devono essere scelti sulla base di un sistema trasparente che valuti formazione, competenza, merito»

Coraggio

«Abbiamo volontà, immaginazione, coraggio, quelle doti che Robert Kennedy definiva parlando della gioventù»

- → II senatore e chirurgo presenta a Milano il suo programma e la sua candidatura
- → **Un discorso** in cui s'esaltano alcuni temi: democrazia, diritti, laicità dello Stato, lavoro

Marino: «L'Italia ha bisogno di una vera rivoluzione»

Ignazio Marino ha presentato a Milano la sua candidatura a segretario del Pd. Un discorso di meno di un'ora in cui ha presentato i temi fondamentali del dibattito politico. Grande entusiasmo del pubblico.

ORESTE PIVETTA

MILANO opivetta@yahoo.it

Il senatore e chirurgo Ignazio Marino, cinquantaquattro anni, ha scelto Milano e la giornata più calda dell'anno per presentare il suo programma e la sua candidatura a segretario del Pd. Con il suo tono pacato, direi mite e severo, ancor più ha scaldato i cuori dei tanti simpatizzanti o possibili elettori, raccolti nello storico salone Di Vittorio della Camera del lavoro. Ha parlato meno di un'ora dando almeno un titolo a tutti gli infiniti argomenti che toccano un paese in crisi come il nostro e un partito che vuole avviarsi verso una stagione nuova e possibilmente vittoriosa, che sarà vittoriosa se saprà essere unito nel pluralismo (non diviso e litigioso nelle correnti, che producono «comando, gerarchie, passiva ubbedienza»), sospinto dai sogni e dagli ideali e guidato dalla concretezza delle scelte, "maggioritario" perchè parla a tutto il paese, convincendo le persone, consapevole (è una sfida) che i rapporti di forza cambiano dal basso, un partito che sappia costruire alleanze, dopo aver però individuato una base solida comune di principi e di progetti. Il candidato Marino ha reintrodotto un filo di sano cen-



Ignazio Marino durante il suo intervento alla Camera del Lavoro per la sua candidatura alla Segreteria del Partito Democratico

tralismo democratico: se si prende una decisione, tutti siano tenuti a rispettarla. Ha ritrovato la parola rivoluzione, perchè i riformisti devono sentirsi sospinti da un'anima rivoluzionaria e in Italia c'è bisogno di «una vera rivoluzione democratica».

Per chi vuole uno slogan, eccolo: «Noi vogliamo risollevare l'Italia».

Beppino Englaro

In sala anche il padre di Eluana, salutato come «un eroe civile»

Perchè c'è tanta stanchezza in giro, ma ci sono anche tante energie.

Nelle diciotto cartelle del discorso si ritrovano tutte le parole chiave del dibattito politico, secondo Ignazio Marino. Cominciamo da democrazia: «Non c'è vera democrazia se non rimettiamo al centro dei nostri pensieri e delle nostre azioni la persona». Quasi una conseguenza la definizione di laicità, per niente ideologica: è